

Ai Responsabili delle Strutture di
Coordinamento per le Attività Trasfusionali
delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

Alle Strutture Regionali di Sanità Pubblica

E, p. c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori
Sangue:

AVIS

CRI

FIDAS

FRATRES

Dott. Claudio D'Amario
Direttore Generale

Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VII – Trapianti, sangue ed
emocomponenti

Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V

Direzione Generale della Prevenzione
Ministero della Salute

Dott. Giovanni Rezza
Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Dott. Massimo Cardillo
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Dott. Giulio Pisani
Direttore del Reparto Farmaci Biologici e
Biotecnologici - Centro Nazionale per il
Controllo e Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di
Midollo osseo (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus mediante la trasfusione di emocomponenti labili, provincia di Bologna.

A seguito del riscontro di positività per West Nile Virus (WNV) in pool di zanzare nel comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in trappola di confine parlante per le province di **Bologna** e di Ferrara, segnalato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, la Struttura di Coordinamento

per le attività trasfusionali della Regione Emilia-Romagna dispone l'introduzione del test NAT per WNV sulle donazioni di sangue ed emocomponenti raccolte nella predetta provincia.

Si richiama, pertanto, l'applicazione, per i **donatori che abbiano soggiornato anche solo per una notte provincia di Bologna**, di quanto disposto in merito dal decreto ministeriale 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti".

Con riferimento alla circolare dello scrivente Centro nazionale Prot. n. 1419.CNS.2019 "Indicazioni per la sorveglianza e la prevenzione della trasmissione del West Nile Virus e Usutu mediante la trasfusione di emocomponenti labili nella stagione estivo-autunnale 2019" del 31 maggio 2019, **si raccomanda** di utilizzare il **test WNV NAT** quale alternativa al provvedimento di sospensione temporanea per 28 giorni dei donatori che hanno trascorso almeno una notte nell' area interessata.

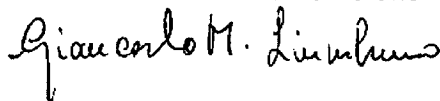
Ai fini dell'esportazione di unità di sangue cordonale a uso personale presso banche estere, si raccomanda che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue sia sottoposto alla ricerca del WNV con tecnica NAT prima di qualsiasi utilizzo per finalità cliniche.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue venoso periferico, e le Banche di sangue cordonale.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Referente per questo Centro è il Dott.ssa Eva Veropalumbo (eva.veropalumbo@iss.it).

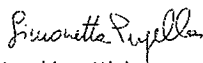
Il Direttore generale del Centro nazionale sangue
Dott. Giancarlo Maria Liembruno



Responsabili sanitari:
Dott.ssa Eva Veropalumbo
eva.veropalumbo@iss.it



Dott.ssa Simonetta Pupella
Direttore Area Sanitaria e Sistemi Ispettivi
simonetta.pupella@iss.it



Referente amministrativo:
Sig.ra Laura Di Marco
segreteria generale.cns@iss.it

